LICEO CARDUCCI
PIANO PER L'INCLUSIONE
(PAI - PI)

Legge Provinciale n.7 del 14/07/2015
Direttiva Ministeriale 27/12/2012;
C.M. n.8 del 06/03/2013 Nota 27/06/2013;
Indicazioni MIUR 22/11/2013;
Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66

ANNO 2025/2026

Il Piano per l'Inclusione del liceo "Giosuè Carducci" è stato elaborato dal Gruppo per l'Inclusione nella seduta del 30/01/2024 sulla base di quanto previsto nel PTOF ed è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 17/09/2025 con delibera n.4

Periodo di riferimento: 2025/2026

Nota introduttiva: nel presente testo le denominazioni riferite a persone e riportate nella sola forma maschile si intendono riferite indistintamente a tutti, senza distinzione di genere.

Piano per l’Inclusione

L' istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il piano per l'inclusione è uno strumento utilizzato per pianificare le azioni e gli interventi finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti all'interno dell'ambiente scolastico. Questo piano prevede una serie di attività e strategie mirate a favorire l'inclusione degli studenti, in particolare quelli con bisogni educativi speciali.

Tra le attività previste all'interno di un piano annuale per l'inclusione ci sono:

- Attività di formazione per il personale docente e non docente sulla tematica dell'inclusione e sulle strategie didattiche utili per favorire l'inclusione degli studenti.
- Attività di supporto agli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso l'utilizzo di ausili didattici e di tecnologie assistive, nonché attraverso la presenza di docenti di sostegno, collaboratori all'integrazione, educatori e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione.
- Attività di supporto agli studenti di origine straniera, attraverso l'inserimento di percorsi di lingua italiana come seconda lingua, nonché di percorsi di integrazione culturale e sociale.
- Attività di collaborazione con le famiglie degli studenti e il territorio, al fine di favorire una maggiore partecipazione e un coinvolgimento attivo nella vita della scuola.

Indice e struttura:

Parte I – Descrizione del contesto scolastico pag...

A. Rilevazione degli alunni con BES presenti
B. Rilevazione delle risorse professionali specifiche
C. Coinvolgimento del personale interno e figure specializzate
D. Coinvolgimento delle famiglie e del territorio
E. Iniziative di formazione e aggiornamento

Parte II – Analisi dei punti di forza e di criticità pag...

A. Autovalutazione dei punti di forza e di criticità rilevati
B. Sintesi dei punti di forza e di miglioramento

Parte III – Obiettivi di sviluppo dell'inclusività pag...

A. Previsione degli alunni con BES
B. Descrizione degli obiettivi di sviluppo
A. Aspetti organizzativo-gestionali
B. Accessibilità finanziaria
C. Accessibilità fisica
D. Accessibilità linguistica
E. Accessibilità socio-emotiva
F. Inclusione nell'insegnamento
G. Coinvolgimento della comunità

Parte I – Descrizione del contesto scolastico

A. Rilevazione degli alunni con BES presenti al momento della compilazione (indicare il disagio prevalente) :

	n°
1. **Disabilità certificate** (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**12**
2. Casi Particolari **L.104/'92 limitatamente al contesto scolastico**	**5**
3. **Alunni tutelati dalla legge 170 del 2010 e Direttiva Profumo** (ad esempio alunni con DSA, disturbo del linguaggio, ADHD...)	**24**
4. Alunni con **background migratorio**	**11**
Di cui **neoarrivati** nell'anno in corso	**4**
5. Alunni con **BES** formalmente individuati dal CdC **senza referto clinico**	
Totali (1+2+3+4+5)	
% su popolazione scolastica	
N° **PEI** redatti dai **GLO**	**17**
N° di **PDP** redatti dai Consigli di classe in **presenza di referto clinico**	**24**
N° di **PDP** redatti dai Consigli di classe per **background migratorio**	**11**
N° di **PDP** redatti dai Consigli di classe in **assenza di referto clinico**	**4**

B. Rilevazione delle risorse professionali specifiche

	Prevalentemente utilizzate in…	Sì	No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**X**	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**X**	
Altro			
Collaboratori all'integrazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**X**	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**X**	
Altro			
Educatore scolastico	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**X**	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**X**	
Sostegno linguistico	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**X**	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**X**	
Funzioni strumentali / coordinamento		**X**	
Referenti di Istituto		**X**	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**X**	
Docenti tutor/mentor		**X**	
Altro:			

Coinvolgimento del personale interno e figure specializzate

	Attraverso…	Sì	No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Altri docenti	Partecipazione a GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Collaboratori all'integrazione	Partecipazione a GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Docenti di sostegno linguistico	Partecipazione a GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Educatori scolastici	Rapporti con il GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Rapporti con il GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Supporto ai CdC	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	X	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati		X
	Altro:		

C. Coinvolgimento delle famiglie e del territorio

	Attraverso…	Sì	No
Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	X	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	X	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	X	
	Altro:		
Rapporti con servizi, enti e aziende territoriali	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità (es. inserimento lavorativo, progetti ponte ecc.)	X	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili		X
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	X	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	X	
	Progetti territoriali integrati		X
	Progetti integrati a livello di singola scuola	X	
	Progetti di conoscenza del territorio e dei servizi (es. uscite per insegnare l'uso del denaro nei negozi, recarsi alla Posta ecc.)	X	
	Progetti di orientamento (es. Orientamento al lavoro, scolastico ecc.)	X	
	Altro:		
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	X	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	X	
	Progetti a livello di reti di scuole		X

D. Iniziative di formazione e aggiornamento

	Sulle tematiche	Sì	No
Formazione e aggiornamento docenti (formazione interna alla scuola)	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe		X
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	X	
	Didattica interculturale / italiano L2	X	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	X	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	X	
	Altro:		

Parte II – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Autovalutazione dei punti di forza e di criticità rilevati:

0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativo-gestionali *La scuola dovrebbe prevedere strutture organizzative e gestionali che favoriscano la cultura inclusiva*					
a. Rispetto le pratiche inclusive esistono protocolli condivisi? *(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)*				**X**	
b. Le risorse personali per l'inclusione presenti nella scuola sono organizzate in modo efficace ed efficiente? (presenza *di criteri per l'assegnazione delle risorse, ecc.)*				**X**	
c. Le risorse strumentali per l'inclusione presenti nella scuola sono organizzate in modo efficace ed efficiente? (*disponibilità di materiale e strumenti specifici, acquisti mirati ai bisogni specifici, ecc.)*				**X**	
d. Vengono valorizzate tutte le risorse disponibili per favorire l'inclusione degli alunni con BES? (*valorizzazione di risorse diverse dai docenti di sostegno, quali: codocenze, altri docenti specializzati, progetti con esperti, ecc.)*				**X**	
Accessibilità finanziaria *La scuola dovrebbe essere in grado di fornire supporto finanziario agli studenti che ne hanno bisogno*					
a. Le risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione sono utilizzate e distribuite in modo equo? *(Presenza di una commissione e criteri condivisi, utilizzo dei fondi H, presenza di progetti inclusivi nel PTOF, adesione a progetti FSE, ecc.)*					**X**
b. Vengono strutturati percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sulla tematica dell'inclusione e orientamento? *(organizzazione di corsi interni, giornate pedagogiche, ecc. sulla tematica dell'inclusione e progettati in base alle necessità emergenti)*				**X**	
Accessibilità fisica *La scuola dovrebbe essere accessibile a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità fisiche e sensoriali*					
a. L'Istituto è accessibile a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità fisiche e sensoriali? *(ascensore, pedane, segnali acustici, percorsi tattili ecc.)*					**X**
Accessibilità linguistica *La scuola dovrebbe essere in grado di fornire supporto linguistico a studenti di diverse origini culturali.*					
b. L'Istituto fornisce un supporto linguistico a studenti di diverse origini culturali? *(coinvolgimento dell'insegnante per il sostegno linguistico, mediatore, funzione strumentale per l'intercultura, ecc.)*					**X**
Accessibilità socio-emotiva *La scuola dovrebbe essere in grado di fornire supporto socio-emotivo agli studenti.*					
a. L'istituto adotta strumenti/strategie per fornire supporto socio-emotivi agli studenti? *(coinvolgimento dello sportello psicologico "Parliamone", altre iniziative di collaborazione con psicologi del servizio sanitario, ecc.)*					**X**
Inclusione nell'insegnamento *La scuola dovrebbe essere in grado di fornire insegnamenti inclusivi, che tengano conto della diversità degli studenti.*					
a. Sono utilizzate strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive? *(personalizzazione delle griglie di valutazione, individuazione di criteri ad hoc da inserire nel registro, utilizzo di software specifici per la didattica speciale)*				**X**	
b. È presente un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi? *(presenza di un curricolo di istituto con attenzione agli aspetti inclusivi, ecc.)*				**X**	
c. Viene dedicata attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo? *(attenzione alle fasi relative ai passaggi di informazioni tra ordini di grado, tra i consigli di*				**X**	

classe, all' attivazione dei protocolli di inserimento lavorativo, ecc.)					
Coinvolgimento della comunità *La scuola dovrebbe collaborare con la comunità circostante per promuovere l'inclusione*					
a. Le famiglie, le associazioni e gli enti territoriali sono coinvolte attivamente nelle decisioni dell'organizzazione delle attività educative?			**X**		
b. Le associazioni, gli enti territoriali ecc. sono coinvolti attivamente in accordi di programma / protocolli d' intesa/progetti?			**X**		
c. Le aziende, le strutture territoriali ecc. sono coinvolti attivamente in protocolli /progetti?			**X**		
Altro:					

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità

AREA	PUNTI DI FORZA (indicare eventuali facilitatori del contesto di riferimento)	PUNTI DI CRITICITA' (indicare eventuali modalità di superamento delle barriere)
Aspetti organizzativo-gestionali	**Pratiche inclusive; utilizzo efficace delle risorse; valorizzazione delle risorse esistenti.**	**Protocolli condivisi (superamento delle barriere mediante l'efficacia comunicativa).**
Accessibilità finanziaria	**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.**	**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sulla didattica speciale.**
Accessibilità fisica	**Accessibilità a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità fisiche e sensoriali.**	**Non sono presenti punti di criticità per quanto riguarda l'accessibilità fisica.**
Accessibilità linguistica	**Supporto linguistico a studenti di diverse origini culturali mediante l'insegnamento L2.**	**Protocollo che possa favorire l'apprendimento graduale della lingua L2 evitando la contemporaneità dell'insegnamento del tedesco.**
Accessibilità socio-emotiva	**Adozione di strumenti/strategie per fornire supporto socio emotivo agli studenti.**	**Migliorare l'efficacia comunicativa tra i diversi attori che gestiscono le attività integrate.**
Inclusione nell'insegnamento	**Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.**	**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono il tempo – scuola.**
Coinvolgimento della comunità	**Ruolo delle famiglie e degli enti territoriali nell'organizzazione delle attività educative.**	**Coinvolgimento delle associazioni e degli enti territoriali in accordi di programma/protocolli d'intesa/progetti.**

Parte III – Obiettivi di sviluppo dell'inclusività proposti per il prossimo anno

A. Previsione degli alunni con BES per l'anno scolastico successivo

	n°
1. **Disabilità certificate** (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**15**
2. Casi Particolari **L.104/'92 limitatamente al contesto scolastico**	**5**
3. **Alunni tutelati dalla legge 170 del 2010 e Direttiva Profumo** (ad esempio alunni con DSA, disturbo del linguaggio, ADHD...)	**26**
Totali	**46**
% su popolazione scolastica	

B. Descrizione degli obiettivi di sviluppo

Dall'analisi dei punti di forza e di criticità emersi nell'anno di riferimento, al fine di operare un miglioramento nell'ambito dell'inclusione scolastica, il Collegio dei Docenti definisce per l'anno ___/___ i seguenti obiettivi di sviluppo:

Aspetti organizzativo-gestionali

Al fine di promuovere un miglioramento negli aspetti **organizzativo-gestionali**, l'Istituzione Scolastica, intende perseguire obiettivi di miglioramento nelle seguenti aree:

- **X Pratiche inclusive e protocolli condivisi**
- **X Utilizzo efficace ed efficiente delle risorse personali**
- **X Utilizzo efficace ed efficiente delle risorse strumentali**
- **X Valorizzazione delle risorse esistenti**

Accessibilità finanziaria/fisica/linguistica/socio-emotiva

Al fine di promuovere un miglioramento negli aspetti relativi al principio di **accessibilità**, sia essa finanziaria, fisica, linguistica o socio-emotiva, l'Istituzione Scolastica, intende perseguire obiettivi di miglioramento nelle seguenti aree:

- **X Progetti per l'inclusione**
- **X Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento**
- **X Accessibilità a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità fisiche e sensoriali**
- **X Supporto linguistico a studenti di diverse origini culturali**
- **X Adozione di strumenti/strategie per fornire supporto socio-emotivi agli studenti**

Inclusione nell'insegnamento

Al fine di promuovere un miglioramento negli aspetti relativi al principio di **inclusione nell'insegnamento**, l'Istituzione Scolastica, intende perseguire obiettivi di miglioramento nelle seguenti aree:

X Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
X Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Coinvolgimento della comunità

Al fine di promuovere un miglioramento negli aspetti relativi al **coinvolgimento della comunità**, l'Istituzione Scolastica intende perseguire obiettivi di miglioramento nelle seguenti aree:

X Ruolo delle famiglie, delle associazioni e degli enti territoriali nelle decisioni dell'organizzazione delle attività educative
X Coinvolgimento delle associazioni, degli enti territoriali ecc. in accordi di programma / protocolli d' intesa/progetti